

Data **6/06/2019**Protocollo N° **222285**

Class:

Prat.:

Fasc.:

Allegati N°:

Oggetto: PV 3691 AdS Arino Ovest Dolo (VE) - Trasmissione report aggiornamento attività di bonifica giugno 2018 - febbraio 2019 e presentazione Variante al Progetto di Bonifica.  
**Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14/05/2019.**

Alla Ditta **ENI S.p.a. Refining & Marketing**  
*rm\_retail\_rim2nordest@pec.eni.com*

*e p.c.*

**Al Comune di Dolo**  
Ufficio Ambiente  
Via B. Cairoli, 39  
30031 Dolo (VE)  
*protocollo.comune.dolo.ve@pecveneto.it*

**Alla Città metropolitana di Venezia**  
Difesa del suolo e Tutela del Territorio  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre (VE)  
c.a. Dott. M. Gattolin  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

**All' A.R.P.A.V.**  
Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Dott. M. Ostoich  
*dapve@pec.arpav.it*

Alla ditta **Syndial S.p.a.**  
Servizi Ambientali  
*pvenv.rete.nord@pec.eni.com*

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente  
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944  
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it*

*Codice Univoco Ufficio LKUECV*



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 14/05/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa  
Bonifiche Ambientali e  
Progetto Venezia  
Dott. Paolo Campaci

PC/sf  
sf\_trasmissioneverbale\_ENI\_Dolo.doc  
Tel. 041 - 2795941

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Ambiente  
**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944  
PEC: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio LKUECV



## **REGIONE DEL VENETO**

**Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

### **CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**14 maggio 2019**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 176103 del 06 maggio 2019, per il giorno 14 maggio 2019, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

**Proponente:** Eni Refining & Marketing

**Area:** Comune di Dolo (VE)

**Titolo:** PV 3691 AdS Arino Ovest Dolo (VE) - Trasmissione report aggiornamento attività di bonifica giugno 2018 - febbraio 2019 e presentazione Variante al Progetto di Bonifica.

Trasmesso con nota del 03/04/2019 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 133692 del 03/04/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Si chiede alla ditta di eseguire una modellazione idrogeologica tale da verificare che i punti di iniezione di ORC proposti siano in grado di diffondere tale sostanza nelle aree risultate contaminate dai poligoni di Thiessen. Devono essere inoltre monitorati anche i parametri dei metalli prima e dopo l'iniezione per verificarne la loro mobilitazione nel sottosuolo.

La dott.ssa Elena Berto dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Concorda con la Regione in merito la ricerca dei metalli nelle acque di falda prima e dopo l'iniezione del prodotto ORC.

La ditta deve definire i monitoraggi da eseguire per il collaudo degli interventi di bonifica a seguito di un prolungato periodo di monito razzio post iniezione.

Il dott. Ugo Scortegagna rappresentante della Città metropolitana di Venezia concorda con quanto espresso dagli Enti. Si ritiene che la presenza di limo e argilla non costituisca la

stratigrafia idonea per l'iniezione e la diffusione del prodotto pertanto deve essere data maggiore garanzia in termini di efficacia dell'intervento proposto. In merito alla richiesta di proroga dell'intervento di bonifica in atto in attesa dell'approvazione della variante si ritiene condivisibile.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia ritiene sia necessario eseguire l'analisi del prodotto iniettato nel sottosuolo.

L'arch. Luca Nalon rappresentante del Comune di Dolo concorda con le osservazioni degli Enti.

Vengono fatti entrare i rappresentanti della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare la Variante al Progetto di Bonifica in esame, richiedendo alla ditta le seguenti prescrizioni:**

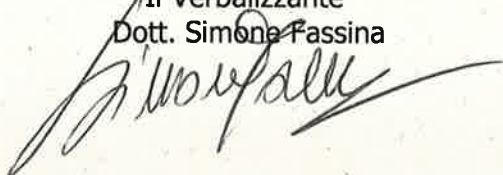
1. La ditta deve eseguire una modellazione idrogeologica tale da verificare che i punti di iniezione di ORC proposti siano in grado di diffondere tale sostanza nelle aree risultate contaminate dai poligoni di Thiessen con riferimento ai parametri di permeabilità rinvenuti in sito.
2. La ditta deve monitorare al tempo Tzero prima dell'iniezione e dopo l'iniezione con una tempistica ravvicinata, i parametri proposti oggetto di contaminazione e i metalli in tutti i piezometri presenti in sito. L'ARPAV provvederà al prelievo e analisi del prodotto iniettato e valuterà di prelevare in contraddittorio acque di falda al tempo Tzero e successivamente l'intervento di iniezione.
3. Nell'attesa dell'approvazione della variante al progetto di bonifica della falda di cui trattasi la ditta è deve continuare con il sistema di bonifica autorizzato.
4. La ditta deve eseguire il collaudo dell'intervento di bonifica realizzando almeno n. 3 monitoraggi delle acque di falda intervallati di 3 mesi l'uno dall'altro che non diano superamenti tabellari per ritenersi l'intervento di bonifica concluso. Almeno uno dei n. 3 monitoraggi delle acque di falda devono essere controcampionati da ARPAV. Il collaudo dovrà essere realizzato una volta che i monitoraggi post bonifica evidenziano il rispetto dei limiti tabellari per le acque sotterranee.
5. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio.
6. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso via PEC all'indirizzo [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it).
7. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1÷0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
  - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
  - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
  - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile

impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.

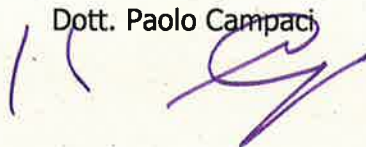
8. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.

**Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame comunicato con Ns. nota prot. 176085 del 06/05/2019, viene sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 60 giorni dal ricevimento del presente verbale.**

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia  
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa E. Berto – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Arch. L. Nalon – Comune di Dolo

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Cristian Faletti                      Syndial S.p.a. consulente ENI S.p.a

